

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00691357
ESC - Ente schedatore	UNIBO
ECP - Ente competente	S261

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	modello navale
OGTT - Tipologia	galeone a due ponti
OGTN - Denominazione	Galeone medico

## CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale	nautica
CTC - Parole chiave	preparato

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
PVCL - Località	Bologna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione attuale	Museo di Palazzo Poggi
LDCU - Indirizzo	Via Zamboni, 33

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO

INVD - Data	2011
INVN - Numero	MPPNA010

### INV - INVENTARIO

INVD - Data	NR
INVN - Numero	NANAVI 1000

### INV - INVENTARIO

INVD - Data	1973
INVN - Numero	322

**INV - INVENTARIO**

<b>INVD - Data</b>	1965-1966
<b>INVN - Numero</b>	5

**COL - COLLEZIONI**

<b>COLD - Denominazione</b>	Collezione Cospi
<b>COLC - Nome del collezionista</b>	Cospi Ferdinando

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	Italia
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna
<b>PRVL - Località</b>	Bologna

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	museo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	universitario
<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo delle Navi
<b>PRCS - Specifiche</b>	Camera di Geografia e Nautica dell'Istituto delle Scienze

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1937
<b>PRDU - Data uscita</b>	2000

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	sec. XVII
---	-----------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1600
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1610
<b>DTSL - Validità</b>	ante

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	fonte archivistica
-------------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	maestranze pisane
<b>ATBR - Ruolo</b>	costruttore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ pittura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	corda

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stoffa
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ferro
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	132
<b>MISL - Larghezza</b>	31
<b>MISN - Lunghezza</b>	151

**DA - DATI ANALITICI**

**DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Oggetto**

Modello di galeone dell'inizio del Seicento, a tre alberi, che presentavano vele quadre alla maestra e al trinchetto, vele latine a quello di mezzana, vele quadre di civada ai pennoni del bompresso. Raffigurazione dello stemma mediceo sullo stendardo di poppa. Sebbene di fattura e proporzioni rozze, la fisionomia dello scafo appare determinata dalle coperte interne, cioè dai due ponti, dai castelli di prua e di poppa e dalle loro balconate. Il castello di prua non sopravanza sui flutti ed è assimilato allo scafo; la forma della prua appare caratterizzata da uno sperone o puntale che spunta sotto il bompresso. Un'ancora scende a prua lungo lo sperone. Il castello di poppa si sviluppa fin quasi alla metà della nave ed è caratterizzato per essere a forma piana o a specchio, riccamente decorato. La batteria è armata di 41 cannoni distribuiti sui ponti di coperta, su ciascuno dei castelli e sui fianchi dove sono disposti i cannoni più pesanti schierati in batteria. L'attrezzatura del modello è approssimativa. Gli alberi, surdimensionati e realizzati in un solo pezzo scarsamente rastremato, sono quattro: di mezzana, di maestra, di trinchetto e di bompresso che sporge obliquamente a prua. Sotto di esso è posto il pennone che sosteneva una piccola vela quadra o civada. Normalmente nei galeoni ciascun albero verticale era costruito in due tronchi, albero maggiore e albero di gabbia, i quali nel punto di congiunzione recavano una piattaforma o coffa, presente nel modello. Da notare la coffa di aspetto medievale alla cima dell'albero di mezzana il quale sorregge un'antenna posta obliquamente, priva di vela latina. Ciascun albero porta due pennoni che sostenevano vele quadre; essi hanno un diametro eccessivo, sono privi di rastrematura e molto corti. L'alberatura è sostenuta da cavi fissi, le sartie, che terminano in un sistema di bigotte fissate rozzamente con dei chiodi allo scafo. Ad alcune sartie sono applicati dei cavetti o griselle con funzione di scalini. Nel modello sono presenti 3 stendardi ognuno dei quali è issato ad un rosso pennone di insegna ornato in cima da un pomello dorato. Lo stendardo di poppa a due punte, contrassegno della casata a cui appartiene il galeone, è in stoffa cremisi su cui spicca uno stemma mediceo in forma di cartiglio d'oro contenente cinque palle rosse poste in circolo ed una sesta azzurra in cima. Il grande stendardo issato sull'albero di maestra porta, sempre su fondo rosso, uno stemma analogo sormontato dalla corona granducale ed arricchito da una ghirlanda. Sull'albero di trinchetto, lo stendardo bianco decorato al bordo da una fila di stelle in oro, reca una figura di S. Giovanni Battista rappresentato secondo l'iconografia tipica. L'ancora del galeone, surdimensionata, in ferro, con ceppo ligneo, è costituita dal fuso e dai due bracci o marre terminanti ad alette in forma di triangolo isoscele. La poppa di questo galeone seicentesco non si presenta vistosa nel suo complesso architettonico né in quello ornamentale: la camera di poppa è in risalto con lo stemma mediceo a rilievo, a decorazione dell'ampia specchiatura della sua parte posteriore, nonché gli ornati dorati degli spigoli e delle

balconate. Il timone, anch'esso decorato e intagliato e parte integrante del dritto di poppa e presenta, nella sua parte superiore, una testa di serpente. Questo tipo di simbologia ritorna ad essere parte integrante dei fianchi della poppa che vantano, visibilmente, alcune decorazioni raffiguranti serpenti marini sempre dorati su sfondo scuro.

**UTF - Funzione**

didattico-celebrativa

**NSC - Notizie storico-critiche**

La galleria delle navi del Museo di Palazzo Poggi comprende dieci modelli di navi costruiti tra la fine del XVI secolo e gli inizi del XIX. Tra questi beni si conserva anche il galeone mediceo, che unitamente alla galera medicea e al brulotto, facevano parte della collezione di Ferdinando Cospi (1606/1686), nobile bolognese legato alla corte medicea. Il galeone venne infatti donato allo stesso Cospi da Cosimo II de' Medici nel 1610, come si apprende da Lorenzo Legati nella sua descrizione del Museo Cospiano del 1677: "Gentilissimo dono di Cosimo II Granduca, fatto al Sig. Marchese fin l'anno MDCX quando egli serviva S.A.S. di Paggio d'Honore". Il modello è probabilmente una realizzazione dei maestri d'ascia attivi nell'arsenale di Pisa, nonostante il bene, impreziosito da decorazioni dorate, ma rozzo nella definizione dello scafo, non paia destinato - come comunemente avveniva - all'addestramento dei marinai o da esempio per successive costruzioni. Piuttosto sembra rientrare nella categoria di modelli eseguiti dalle maestranze pisane per soddisfare il gusto collezionistico o per essere strumento di svago a corte. Il modello di galeone, insieme agli altri due modelli, passò alla Camera di Geografia e Nautica dell'Istituto delle Scienze di Bologna nel 1744. In questa collocazione rimase fino alla soppressione dell'istituto nel 1802, quando venne spostato al Gabinetto Astronomico della Specola. Successivamente, nel 1896, fu collocato nei depositi del Museo Civico, ormai in pessime condizioni, ridotto al solo scafo. Nel 1937, dopo un intervento di restauro che lo reintegrò nelle sue parti mancanti (un secondo intervento è del 1950), il modello giunse nel Rettorato dell'Università di Bologna. Dal 2000 si conserva nel Museo di Palazzo Poggi.

**CO - CONSERVAZIONE**

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione**

discreto

**STCS - Indicazioni specifiche**

privo di velatura

**RS - RESTAURI E ANALISI**

**RST - RESTAURI**

**RSTD - Data**

1930

**RSTE - Ente responsabile**

Marina Militare, Arsenale di Venezia

**RST - RESTAURI**

**RSTD - Data**

1950

**RSTE - Ente responsabile**

Università degli Studi di Bologna

**RSTN - Nome operatore**

Rizzi A.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico non territoriale

**CDGS - Indicazione**

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
--------------------	---------------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MPPNA010a
-------------------------------------	-----------

<b>FTAF - Formato</b>	jpg
-----------------------	-----

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
--------------------	---------------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MPPNA010b
-------------------------------------	-----------

<b>FTAF - Formato</b>	jpg
-----------------------	-----

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
--------------------	---------------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MPPNA010c
-------------------------------------	-----------

<b>FTAF - Formato</b>	jpg
-----------------------	-----

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
--------------------	---------------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MPPNA010d
-------------------------------------	-----------

<b>FTAF - Formato</b>	jpg
-----------------------	-----

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
--------------------	---------------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MPPNA010e
-------------------------------------	-----------

<b>FTAF - Formato</b>	jpg
-----------------------	-----

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
--------------------	---------------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MPPNA010f
-------------------------------------	-----------

<b>FTAF - Formato</b>	jpg
-----------------------	-----

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Legati L.
----------------------	-----------

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1677
--------------------------------	------

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	70001589
-----------------------------------	----------

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pag. 254
----------------------------	----------

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Speciale G.C.
----------------------	---------------

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1926
--------------------------------	------

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039996
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pag. 244-245
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039994
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 160
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tavv. XXII-XXIII-XXIV
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Menconi Orsini A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1975
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00040009
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 261-285
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Materiali Istituto Scienze
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039870
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 179-200
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Luoghi Conoscere
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00039872
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 73-77
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tangheroni M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00041131
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	scheda 335, p. 479
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Residori G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00041128
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 362
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Camerota F./ Miniati M. (a cura di)

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00041133
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	scheda V.2.3, p. 308
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	La mostra d'arte nautica al Littoriale
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Bologna, 1933
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	I materiali dell'Istituto delle Scienze
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Bologna, Accademia delle Scienze, Settembre-Novembre 1979
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Pisa e il Mediterraneo. Uomini, merci, idee dagli Etruschi ai Medici
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Pisa, Pisa - Arsenali Medicei, 2003
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Il viaggio. Mito e scienza
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Bologna, Museo di Palazzo Poggi, Febbraio-Giugno 2007
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	I Medici e le scienze. Strumenti e macchine nelle collezioni granducali
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Firenze, Museo degli Argenti, 2008-2009
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1989
<b>CMPN - Nome</b>	Ranieri
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Manzelli, Valentina
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	Biolchini L.
<b>RVME - Ente</b>	NR
<b>AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2013
<b>AGGN - Nome</b>	Mengoli E.
<b>AGGE - Ente</b>	NR
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	

**OSS - Osservazioni**

La poppa del galeone è registrata con un proprio numero di inventario: NANAVI 1001. Fonti: Inv. Mobili levati dal Museo Cospiano e posti nella Camera di Geografia e Nautica - Assunteria d'Istituto - Diversorum - Busta 11 - Fascicolo 14, 1744, Bologna - Archivio di Stato;Inventario dei mobili ed utensili e libri della Camera del fu Sig. Marcantonio Collina Sbaraglia e provedute delle in.te cose consegnate per donazione fatta dal medesimo Assunteria d'Istituto - Diversorum - Busta 11 - Fascicolo 12, 14,1744, Bologna - Archivio di Stato; Inventario degli oggetti che a tutto l'ottobre 1843 costituiscono il Gabinetto Astronomico della Pontificia Università di Bologna - Fondo dell'Università Pontificia - n. 929 - Busta 1- Fascicolo 20, Ceschi G., 1843, Bologna-Archivio di Stato